

**EQUITÀ:** tre donne  
rivoluzionano la finanza.

**FLESSIBILITÀ:** la nostra nuova  
assicurazione sulla vita.

**FUNZIONALITÀ:** come trovare  
l'assicurazione giusta per le Pmi.

**VITA PERSONALE:** consigli  
per gestire i cambiamenti.

# ALLIANZ SPOTLIGHT



PRIMAVERA 2022

# «Le donne devono parlare di soldi»

Da novembre 2021 Patrizia Laeri, Nadine Jürgensen e Simone Züger portano una ventata di novità nel mondo della finanza. Sulla loro piattaforma mediatica e finanziaria «elleXX», sviluppata da donne per le donne, fanno informazione e intermediazione di prodotti in ambito finanziario. L'obiettivo? Portare anche le donne a parlare di soldi e spingerle a ottimizzare la propria situazione patrimoniale. Tra i prodotti figura anche una soluzione di protezione giuridica sviluppata insieme a CAP Protezione giuridica, la compagnia nostra filiale.

Intervista a cura di Sibylle Zumstein



Con la campagna «Close the Gaps», la piattaforma «elleXX» vuole sensibilizzare l'opinione pubblica sul *gender gap* e sui simboli del potere patriarcale. Dalle statue ai nomi delle strade, dal Palazzo Federale alle banche – senza dimenticare gli stendibiancheria.



Foto: Jonas Weibel

### Signora Laeri, cos'è «elleXX»?

**Patrizia Laeri** elleXX è una piattaforma finanziaria e informativa che si è posta l'obiettivo di arricchire le donne. Insieme alle società con cui collaboriamo vogliamo ripensare il modo di investire, per renderlo sostenibile, sociale, equo e lungimirante. La nostra filosofia di investimento mira tanto al rendimento finanziario quanto alle pari opportunità e alla diversità. In concreto, abbiamo iniziato con tre prodotti: azioni,

pilastro 3a e un prodotto di protezione giuridica che abbiamo sviluppato insieme a CAP.

**Nadine Jürgensen** E poi facciamo un'opera di divulgazione su denaro, investimenti e previdenza. Incoraggiamo le donne a occuparsi in prima persona della propria situazione finanziaria, perché la povertà nella terza età è una questione tutta femminile.

## In Svizzera il 56% delle donne non riesce a mantenersi economicamente.

### Perché avete fondato elleXX?

**Patrizia Laeri** Avendo lavorato per anni come giornalista economica e di borsa, mi mortificava veder fiorire gli investimenti degli uomini nel corso degli anni mentre quelli delle donne erano quasi inesistenti. Le donne praticamente non investono. Negli ultimi anni questo ha fatto ulteriormente allargare il divario patrimoniale tra i sessi. In Svizzera il 56% delle donne non riesce a mantenersi economicamente.

**Nadine Jürgensen** Le donne sono molto svantaggiate sotto il profilo economico: vivono più a lungo, guadagnano meno, svolgono la maggior parte del lavoro per la famiglia, che non è pagato, e molto spesso lavorano solo a tempo parziale. Nel 2018 il divario di reddito tra i sessi in Svizzera era del 43.1 per cento, pari a circa 100 miliardi di franchi all'anno.

**Simone Züger** Come imprenditrice ho dovuto affrontare in prima persona il problema di trovare una soluzione previdenziale adeguata. Ma non ho mai avuto l'impressione che il mondo della finanza parlasse anche a me come donna. Il nostro obiettivo è quindi quello di rivolgerci a tutte le

donne che si trovano in questa situazione. Finché il mondo finanziario sarà dominato dagli uomini, la parità tra i sessi rimarrà un miraggio.

### elleXX è stata lanciata nel novembre 2021. Quali sono le domande che vi vengono rivolte più spesso?

**Patrizia Laeri** Ci viene chiesto spesso come abbiamo ottenuto finanziamenti, essendo una start-up al femminile. In effetti, il divario di genere quando fonda un'impresa è enorme – per essere precisi è il più grande tra i nove gap economici che abbiamo analizzato nella vita delle donne. In Europa, meno dell'1 per cento del capitale di rischio investito va a imprenditrici. È un fatto drammatico. Impedisce alle idee delle donne di decollare, figuriamoci di crescere.

**Con elleXX volete cambiare le cose, smuovere le acque e incoraggiare. E rompere il tabù del denaro. Riuscite a farvi ascoltare anche da donne che prima non si interessavano ai temi finanziari?**

**Nadine Jürgensen** I nostri corsi sono frequentati da donne tra i 19 e i 60 anni provenienti da contesti molto eterogenei. Alcune sono donne che

hanno rimandato l'argomento per 30 anni, altre fanno parte della Generazione Z, che ha già capito quanto siano importanti i temi finanziari e gli orizzonti d'investimento lunghi. Perché le lacune a livello economico-previdenziale cominciano a crearsi presto nella vita. Questioni economiche importanti sono, ad esempio, la maternità, il lavoro a tempo parziale o il lavoro non retribuito di cura e assistenza. Incontriamo anche tante donne con un grado elevato di istruzione che non si sono mai occupate di questi argomenti e ora vogliono iniziare.

**Se una donna non vuole affrontare di colpo tutti i temi finanziari contemporaneamente, da cosa le conviene iniziare?**

**Patrizia Laeri** Può seguire un corso «elleXX Money Hacks»! Può essere un buon inizio e invogliare ad approfondire le tematiche finanziarie nel complesso. In concreto, le donne dovrebbero anche, sul lato del risparmio, eliminare gli sprechi di denaro e, sul lato dell'investimento, investire saggiamente – ad esempio con un prodotto del 3° pilastro. Un'altra cosa importante è parlare di più di soldi, salari, crediti e debiti – con le amiche, in famiglia e con le colleghe.

**Maggiori informazioni su elleXX.com**



elleXX

**PATRIZIA LAERI**  
CEO



Donne e finanza: questa la passione di Patrizia Laeri. Economista e premiata giornalista economica, è capace di spiegare con semplicità concetti economici complessi. È considerata una paladina delle pari opportunità nei media e fa parte delle giurie di numerosi Business Award al femminile. Oltre che per le pari opportunità, si impegna per il progresso tecnologico nel comitato consultivo dell'Institute for Digital Business HWZ.

**NADINE JÜRGENSEN**  
COO



Autodeterminazione e indipendenza: queste le caratteristiche che l'avvocata e giornalista politica e sociale di lungo corso vorrebbe incoraggiare nelle donne. Nadine Jürgensen scrive da anni su temi come le pari opportunità, la conciliabilità e la sostenibilità, ed è co-presidente del movimento WE/MEN, che si impegna per dare più visibilità alle donne nel dibattito pubblico. Promuove la campagna «Helvetia chiama!» e offre consulenza al team di Tadah e al Conscious Influence Hub nei rispettivi comitati consultivi.

**SIMONE ZÜGER**  
Creative Director



Creatività e pari opportunità: imprenditrice, designer e creative director, Simone Züger ha il proprio studio di design a Zurigo, svolge il ruolo di membro di giuria ed è docente ospite in varie scuole universitarie. A Zurigo ha ideato la serie di eventi «Ladies, Wine & Design» per mettere in contatto le donne nel settore creativo affinché si sostengano reciprocamente. Siede inoltre nel consiglio di amministrazione di Medienfrauen Schweiz.

# 2 domande a Monika Behr

Responsabile della divisione Vita di Allianz

Intervista a cura di Sibylle Zumstein



**Signora Behr, cosa devono fare le donne in concreto per colmare le loro lacune previdenziali?**

Sarebbe sbagliato credere che spetti solo alle donne colmare le lacune previdenziali. È una questione che riguarda tutta la società e quindi anche i mariti, i partner e gli uomini in generale, il sistema d'istruzione, i datori di lavoro e la politica. Dobbiamo creare un contesto in cui le donne ricevano il sostegno e l'incoraggiamento di cui hanno bisogno per

rimanere più a lungo nella vita professionale o rientrarvi più rapidamente dopo aver avuto figli. Inoltre, come si sta discutendo a proposito della riforma della LPP, nel 2° pilastro bisogna migliorare le condizioni per chi lavora a tempo parziale (uomo o donna che sia) oppure percepisce una bassa retribuzione. Infine, dobbiamo riuscire a fare in modo che le donne parlino di temi legati al denaro o agli investimenti e risparmiino di più nel 3° pilastro.



**Cosa sta facendo Allianz per ridurre il «gender pension gap»?**

Molto! Ho la fortuna di lavorare in un'azienda dove la diversità e l'inclusione sono la norma. Come datore di lavoro ci stiamo impegnando ad annullare il divario salariale, che da noi è già molto contenuto. Inoltre seguiamo le nostre collaboratrici nello sviluppo professionale e sosteniamo fattivamente il loro rientro dopo una maternità. Con successo, come conferma il nostro

impressionante tasso di rientro vicino al 90%. Da noi viene anche accettato che gli uomini riducano il grado di occupazione per contribuire alla cura dei figli e abbiamo introdotto un congedo di paternità di otto settimane. Infine, con la cassa pensioni e altre prestazioni sociali facciamo in modo che i collaboratori a tempo parziale o con salari bassi non vengano penalizzati nella previdenza.

CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS / CLOSE THE GAPS /

## CONCORSO

Mettiamo in palio 20 «elleXX Content Membership» del valore di CHF 111.– ciascuna. Le Membership valgono un anno e includono liste di controllo, video tutorial, sconti su eventi e una consulenza gratuita su denaro, investimenti e previdenza. Vi interessa?

**Qual è il tasso di rientro delle madri lavoratrici in Allianz?**

- a) 50 per cento    b) 80 per cento    c) Quasi 90 per cento

Inviare la risposta per e-mail a [spotlight@allianz.ch](mailto:spotlight@allianz.ch) o per posta ad Allianz Suisse, Spotlight, MBS, Casella postale, 8010 Zurigo.

Condizioni di partecipazione: possono partecipare tutti i clienti e le clienti Allianz Suisse che abbiano compiuto 18 anni. Il termine ultimo per l'invio è il 30 ottobre 2022. La persona vincitrice sarà avvisata mediante raccomandata. Le vincite non possono essere convertite in denaro. È escluso il ricorso alle vie legali.